

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2512

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



2512

21-11-1835

FR. TOSCANI GIOVANNI

Dopo un' infermità di quattro anni un replicato colpo di apoplezia ha ieri l'altro rapito ai vivi il nostro fr. Giovanni Toscani. In mezz, al dispiacere del suo decesso è consolante l'aver potuto prestargli ogni conforto della religione. Egli era nato nella Pieve di Cadore correndo l'anno 1766, e nel collegio della Salute in Venezia venne nel 1806 ricevuto alla professione dal celebre Padre pure defunto D. Giovanni Rado. Dopo 16 anni di sua dimora fra gli orfani di Venezia, corre ora l'anno decimo da che passò a far parte di queste religiosa famiglia, nella quale anno-

verato, finché gli ressero le forze, servì piamente in questa chiesa. Era d'indole affabile, e colla maestria tutta sua propria di ragionare colla semplice penna con figure già dall'arte della calcografia prodotta ha riscosso ripetuti elogi da coloro i quali ne osservarono i lavori.

Somasca 23 XI 1835

D. Carlo Franc. Montegazza Prep.

Difatti negli Atti di Somasca leggiamo: 6 X 1826 - Proveniente dall'orfanotrofio dei Gesuiti di Venezia giunse ieri in questa casa fr. Giovanni Toscani professore in

età di anni 60, e riprese l'abito rientrando con piacere in Congregazione e con promessa di obbedienza".

Al momento della soppressione generale del 1810 egli si trovava nell'orfanotrofio di Derelitti a Venezia, e ivi rimase insieme ad altri religiosi, in abito secolare ed ecclésiastico. Partì da quell'orfanotrofio quando morì l'ultimo rettore (ex)somasco P. Bonadei l'anno 1826, come leggiamo nella prima pagina degli Atti dell'orfanotrofio dei Gesuiti, dove i Somaschi ritorneranno l'anno 1851.

fr. Toscani quindi fu uno di quei religiosi che, sempre prima di lui, e nei suoi tempi, e non



7070

2512

21.11.1835

fr. TOSCANI GIOVANNI

Dopo un' infermità di quattro anni un replicato colpo di apoplezia ha ieri l'altro rapito ai vivi il nostro fr. Giovanni Toscani. In mezzo, al dispiacere del suo decesso è consolante l'aver potuto prestargli ogni conforto della religione. Egli era nato nella Pieve di Cadore correndo l'anno 1766, e nel collegio della Salute in Venezia venne nel 1806 ricevuto alla professione dal celebre Padre pure defunto D. Giovanni Rado. Dopo 16 anni di sua dimora fra gli orfani di Venezia, corre ora l'anno decimo da che passò a far parte di queste religiosa famiglia, nella quale ann-

versato, finché gli restero le forze, servì piamente in questa chiesa. Era d' indole affabile, e colla maestria tutta sua propria di ricopiare colla semplice penna una figura già dall' arte della calcografia prodotta ha riscosso ripetuti elogi da coloro i quali ne osservarono i lavori.

Somasca 23 XI 1835

D. Carlo Franc. Montegazza Prep.

Difatti negli Atti di Somasca ~~leggiamo~~: 6 X 1826 - Proveniente dall' orfanotrofio dei Gesuiti di Venezia giunse ieri in questa casa fr. Giovanni Toscani professore in

età di anni 60, e riprese l' abito rientrando con piacere in Congregazione e con promessa di obbedienza ".

Al momento della soppressione generale del 1810 egli si trovava nell' orfanotrofio di Derelitti a Venezia, e ivi rimase insieme ad altri religiosi, in abito secolare ed ecclésiastico. Partì da quell' orfanotrofio quando morì l' ultimo rettore (ex)somasco P. Bonadei l' anno 1826, come leggiamo nella prima pagina degli Atti dell' orfanotrofio dei Gesuiti, dove i Somaschi ritornarono l' anno 1851.

fr. Toscani quindi fu uno di quei religiosi che sempre rimase in Congregazione nonostante le avversità dei tempi, e non si considerò mai 'soppresso'.